



COMUNE DI BARZANA  
PROVINCIA DI BERGAMO

**DELIBERAZIONE N. 23  
del 30/07/2014**

CODICE ENTE 10022

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Adunanza ordinaria di prima convocazione – Seduta pubblica

**OGGETTO: Determinazione aliquote IMU (Imposta Municipale Propria) Anno 2014.**

L'anno duemilaquattordici, addì trenta del mese di luglio alle ore 20:30, nella Sala Consiliare del Palazzo Comunale.

Previa l'osservanza di tutti gli adempimenti di cui agli artt. 38 e seguenti del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, dell'art. 10 dello Statuto Comunale, nonché del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali:

		Presenti	Assenti
1	MERATI TEODORO	SI	
2	FALGARI ROBERTO	SI	
3	ZANCHI MILENA ROSALINDA	SI	
4	PELLEGRINELLI LAURA	SI	
5	CASTELLI MARCO	SI	
6	FARINA PAOLO BATTISTA	SI	
7	TURANI ROBERTO	SI	
8	CURIAZZI FEDERICA		SI
9	ROTA LUCA ELISEO	SI	
10	GAMBIRASIO MARIA NATALINA	SI	
11	VILLA FABRIZIO		SI
		9	2

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Comunale Dr. Vincenzo De Filippis, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Teodoro Merati, nella sua qualità di Sindaco pro tempore, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 13, comma 1, del DL n. 201/2011 ha istituito l'imposta municipale propria (IMU), disciplinata anche dagli artt. 8 e 9 del D.Lgs n.23/2011, dalla Legge n. 147/2013 e da altri provvedimenti legislativi;
- l'art. 13, comma 6, del DL n. 201/2011, fissa l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a tre punti percentuali;
- l'art. 13, comma 7, del DL n. 201/2011, dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,4% per l'abitazione principale e sue pertinenze, stabilendo che i comuni possono variarla in aumento o diminuzione fino a due punti percentuali;
- l'art. 13, comma 2, del DL n. 201/2011, come riformulato dall'art. 1, comma 707, della Legge n. 147/2013, dispone che l'IMU non si applica all'abitazione principale ed alle relative pertinenze ad eccezione di quelle di lusso, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9;
- l'art. 1, comma 708, della Legge n. 147/2013, dispone che a decorrere dall'anno 2014 non è dovuta l'IMU per i fabbricati rurali strumentali, così come definiti dall'art. 9, comma 3 bis, del DL n. 557/1993;
- l'art. 1, comma 380 della legge n. 228/2012, dispone che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento;
- l'art. 1, comma 380, lettera b) della Legge n. 228/2012 prevede che i Comuni partecipano all'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) con una quota del proprio gettito IMU, che viene trattenuta dall'Agenzia delle entrate;
- con apposito DPCM il Ministero ha fissato in euro 126.134,38 la quota di alimentazione del FSC posto a carico del Comune di Barzana;

Considerato che le aliquote devono essere approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs n. 446/1997 e che pertanto ai comuni è preclusa la possibilità di disciplinare l'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima, fermo restando che per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti;

Al fine di raggiungere l'equilibrio di bilancio e garantire l'erogazione dei propri servizi, a fronte dell'esenzione per l'abitazione principale e dei tagli al Fondo di Solidarietà Comunale;

Considerato che dalle stime operate sulle basi imponibili il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto mantenendo le seguenti aliquote, già in vigore dal 01/01/2012:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTE	
<b>ALIQUOTA BASE</b> - per tutti i fabbricati diversi dall'abitazione principale e non appartenenti alle categorie successive	<b>0,88%</b> (8,8 per mille)	
<b>ABITAZIONE PRINCIPALE</b> - <b>A/1</b> Abitazioni di tipo signorile - <b>A/8</b> Abitazioni in ville - <b>A/9</b> Castelli / Palazzi . Comprese di una sola unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali <b>C/2 C/6 C/7</b>	<b>0,50%</b> (5 per mille)	
<b>IMMOBILI CONCESSI IN LOCAZIONE</b> appartenenti alle categorie del <b>Gruppo A</b> (ad esclusione degli uffici cat. <b>A/10</b> ). Comprese di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali: <b>C/2 C/6 C/7</b>	<b>0,76%</b> (7,6 per mille)	
<b>FABBRICATI gruppo D</b> - Tutte le unità immobiliari produttive appartenenti alle categorie <b>D1 D2 D3 D4 D5 D6 D7 D8 D9</b>	<b>0,88%</b> (8,8 per mille)	
		<b>0,76%</b>
		<b>0,12%</b>
<b>Terreni agricoli – incolti</b>	<b>0,88%</b> (8,8 per mille)	
<b>Aree fabbricabili</b>	<b>0,90%</b> (9 per mille)	

Visto il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria, approvato con precedente deliberazione nell'odierna seduta;

Visto il D.Lgs. n. 18.08.2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visti i pareri favorevoli sotto il profilo tecnico e contabile riportati sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo n. 267 del 18.8.2000;

Acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti;

UDITA la relazione del funzionario addetto all'Ufficio Tributi Sig.ra Annamaria Basile;

Con voti, espressi per alzata di mano, favorevoli all'unanimità dei n. 9 Consiglieri presenti e votanti

### DELIBERA

1. Di mantenere per l'anno 2014 le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale propria:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTE
<b>ALIQUOTA BASE</b> - per tutti i fabbricati diversi dall'abitazione principale e non appartenenti alle categorie successive	<b>0,88%</b> (8,8 per mille)
<b>ABITAZIONE PRINCIPALE</b> - <b>A/1</b> Abitazioni di tipo signorile - <b>A/8</b> Abitazioni in ville - <b>A/9</b> Castelli / Palazzi . Comprese di una sola unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali <b>C/2 C/6 C/7</b>	<b>0,50%</b> (5 per mille)
<b>IMMOBILI CONCESSI IN LOCAZIONE</b> appartenenti alle categorie del <b>Gruppo A (ad esclusione degli uffici cat. A/10)</b> . Comprese di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali: <b>C/2 C/6 C/7</b>	<b>0,76%</b> (7,6 per mille)
<b>FABBRICATI gruppo D</b> - Tutte le unità immobiliari produttive appartenenti alle categorie <b>D1 D2 D3 D4 D5 D6 D7 D8 D9</b>  Di cui per quota Statale Di cui per quota Comunale	<b>0,88%</b> (8,8 per mille)
	<b>0,76%</b>
	<b>0,12%</b>
<b>Terreni agricoli – incolti</b>	<b>0,88%</b> (8,8 per mille)
<b>Aree fabbricabili</b>	<b>0,90%</b> (9 per mille)

- Di stabilire che per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, A/1, A/8, A/9, del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 oppure l'importo della detrazione definitivamente stabilita dallo Stato qualora dallo stesso modificata, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.
- Di stabilire che l'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale, nel solo caso in cui il comodatario appartenga a un nucleo familiare con ISEE non superiore a 15.000 euro annui, è equiparata all'abitazione principale. In caso di più unità immobiliari la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare. Il proprietario dell'immobile concesso in uso gratuito, a pena di decadenza, dovrà presentare all'ufficio Tributi del Comune, entro il 31 dicembre dell'anno in cui ha inizio l'agevolazione, apposita dichiarazione su modello predisposto dall'Ufficio.
- D'inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Inoltre

Con voti, espressi per alzata di mano, favorevoli all'unanimità dei n. 9 Consiglieri presenti e votanti

### DELIBERA

- Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, a norma del 4° comma dell'art. 134 del TU delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. 267/2000.

#### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

Il sottoscritto Dr. Vincenzo De Filippis, Responsabile del Settore Finanziario esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

F.to: Dr. Vincenzo De Filippis

IL PRESIDENTE  
F.to Teodoro Merati

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dr. Vincenzo De Filippis

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio *on line* sul sito [www.comune.barzana.bg.it](http://www.comune.barzana.bg.it) in data odierna e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Addì, 31/07/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to: Dr. Vincenzo De Filippis

---

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva oggi, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dr. Vincenzo De Filippis